

Anagrafica Ente

Codice Fiscale 97552690014

Denominazione FONDAZIONE PAIDEIA ENTE FILANTROPICO

Link Rendiconto

Data Ultimo Aggiornamento
Link Rendiconto

Presentazione Ente

LA FONDAZIONE PAIDEIA OPERA PER OFFRIRE UN AIUTO CONCRETO AI BAMBINI CON DISABILITÀ E ALLE LORO FAMIGLIE. NATA NEL 1993 PER VOLONTÀ DELLE FAMIGLIE TORINESI GIUBERGIA E ARGENTERO, LA FONDAZIONE PAIDEIA NASCE PER SOSTENERE LA CRESCITA DEI BAMBINI E DI CHI SI CURA DI LORO, FAVORENDO LO SVILUPPO DI PROGETTI E INIZIATIVE DEDICATE ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ E PARTECIPANDO ALLA COSTRUZIONE DI UNA SOCIETÀ PIÙ INCLUSIVA E RESPONSABILE. PERCHÉ NESSUNA FAMIGLIA POSSA SENTIRSI SOLA E NESSUN BAMBINO ESCLUSO. LA FONDAZIONE PAIDEIA OPERA NEI CONFRONTI DEI SUOI BENEFICIARI CON UN APPROCCIO FAMILY CENTERED CARE, UNA MODALITÀ DI LAVORO CHE METTE AL CENTRO LE FAMIGLIE CON BAMBINI CON DISABILITÀ NELLA LORO INTERESSA, ACCOGLIENDONE I BISOGNI E VALORIZZANDONE I PUNTI DI FORZA E LE RISORSE. L'ASSUNTO DI PARTENZA È IL RISPETTO DI OGNI FAMIGLIA, RICONOSCENDOLA NELLA PROPRIA DIVERSITÀ E UNICITÀ. NEL CORSO DEL 2025, LA FONDAZIONE PAIDEIA HA SUPPORTATO 1.041 FAMIGLIE CON BAMBINI CON DISABILITÀ. I BAMBINI SEGUITI SONO STATI COMPLESSIVAMENTE 1.156. RISPETTO ALL'ETÀ, IL 10% HA TRA 0 E 5 ANNI, IL 45% TRA 6 E 10 ANNI, IL 26% TRA 11 E 14 ANNI, E IL RESTANTE 19% TRA 15 E 18 ANNI. LA DIAGNOSI PIÙ FREQUENTE RISULTA ESSERE L'AUTISMO (46%), SEGUITA DA MALATTIE CROMOSOMICHE E GENETICHE (16%), DISABILITÀ INTELLETTIVA (8%), DISTURBO DEL LINGUAGGIO (6%), DANNO NEUROMOTORIO PRECOCE (5%) E DISTURBI NEUROPSICOLOGICI (5%).

LE FAMIGLIE SI SONO RIVOLTE ALLA FONDAZIONE PER BISOGNI DIVERSIFICATI: ESIGENZE DI NATURA RIABILITATIVA (LOGOPEDIA, NEURO-PSICOMOTRICITÀ E MUSICOTERAPIA), ATTIVITÀ SPORTIVE E LUDICO-RECREATIVE, CONSULENZA PSICO-SOCIALE, SOSTEGNO ECONOMICO, FORMAZIONE E GRUPPI DI CONFRONTO RIVOLTI AI GENITORI E PERCORSI SPECIFICI PER SIBLINGS (FRATELLI E SORELLE DI PERSONE CON DISABILITÀ).

Sede Legale

Provincia	TORINO	Comune	TORINO
Indirizzo	VIA MONCALVO 1	CAP	10131
Telefono1	0110462400	Email1	FABRIZIO.SERRA@FONDAZIONEPAIDEIA.IT
Telefono2		Email2	
Telefono3		Email3	
Pec	PAIDEIA@PEC.FONDAZIONEPAIDEIA.IT		

Sede Operativa Principale

Sede Operativa coincide con la sede legale

Dati Legale Rappresentante

Codice Fiscale	*****		
Data di Nascita	*****	Sesso	*****
Nome	FABRIZIO	Cognome	SERRA
Cittadinanza	*****	Stato di Nascita	*****
Comune	*****	Città	*****

Domicilio Elettivo

Provincia	*****	Comune	*****
Indirizzo	*****	CAP	*****
Telefono1	*****	Telefono2	*****
Telefono3	*****	Email	*****
Pec	*****		

Rendiconto Delle Spese

Anno Esercizio	2024	Importo Percepito	€153.065,93	Data Percezione	20-08-2025
----------------	------	-------------------	-------------	-----------------	------------

Spese Da Rendicontare

Tipo Spesa	Altre spese per attività di interesse generale	Importo	€153.065,93
------------	---	---------	-------------

Relazione Illustrativa

L'importo del 5 per mille (relativo all'anno di imposta 2024 ed erogato nel 2025) è stato generato grazie a 2.714 preferenze. I fondi ricevuti sono stati impiegati per garantire l'erogazione di servizi altamente specializzati e l'intervento di professionisti qualificati, necessari per rispondere alla complessità dei bisogni dei bambini con disabilità e delle loro famiglie. L'inclusione e la cura richiedono competenze strutturate, per questo le risorse sono state allocate principalmente a copertura di spese relative a prestazioni e servizi professionali su sei ambiti progettuali specifici:

1. Progetto Emergenza Ucraina

Una quota dei fondi del 5x1000 sono stati utilizzati a copertura del progetto "Paideia per l'Ucraina", avviato nel marzo 2022 e in fase di conclusione. Il progetto è nato in risposta all'aggravarsi della crisi russo-ucraina per accogliere cittadini e cittadine in fuga dal conflitto, in costante dialogo con il tavolo di Coordinamento regionale per l'emergenza profughi costituito da Regione Piemonte, Città di Torino, Protezione Civile, Prefettura, Consolato Ucraino, Federalberghi, Confcooperative e altre organizzazioni non profit. La partecipazione al Tavolo di Coordinamento regionale ha consentito di strutturare al meglio la rete di accoglienza, coordinando gli arrivi in Italia e predisponendo l'alloggiamento dei profughi; nelle fasi successive, ha facilitato il confronto e lo scambio di informazioni, al fine di elaborare strategie di intervento in risposta alle varie necessità emergenti e favorire una maggiore stabilizzazione delle persone accolte sul territorio. Nei percorsi di accoglienza di persone rifugiate l'attenzione della Fondazione Paideia è stata da subito rivolta alle famiglie con bambini o adulti con disabilità, con l'intento di mettere a disposizione risorse e competenze maturate in trent'anni di attività in questo campo e rispondere più efficacemente ai bisogni specifici di soggetti caratterizzati da una doppia fragilità, in un momento di estrema vulnerabilità.

Nel 2025, completato il percorso di inclusione delle famiglie che non sono rientrate all'interno della rete dei servizi, Paideia ha continuato a sostenere direttamente il percorso in una comunità per un giovane con disabilità.

2. Attività di terapia e équipe multi-professionale

Nel 2018 la Fondazione inaugura a Torino il Centro Paideia, sviluppando un polo di riabilitazione infantile ispirato allo stile e ai processi organizzativi dei centri FCC (Family Centered Care) nati in Canada. Presso il Centro Paideia ogni famiglia può contare su un sostegno personalizzato, supportato da un'équipe multi-professionale, con un approccio basato sulle esigenze dell'intero nucleo familiare. I servizi offerti vanno dal momento della nascita di un bambino con disabilità, fino all'accompagnamento nella relazione con i servizi socio-sanitari e la scuola, alla scelta delle attività di riabilitazione, sportive e di tempo libero, con l'obiettivo di promuovere il benessere psicofisico ed emotivo di ogni membro della famiglia. La progettualità portata avanti da Paideia, anche e soprattutto a partire dalla nascita del Centro di Torino, punta a consolidare un'integrazione multidimensionale tra le sue diverse anime: riabilitativa, sportiva, sociale e ricreativa. L'obiettivo centrale è accompagnare le famiglie in percorsi personalizzati volti a generare empowerment e autodeterminazione. Si tratta di un'operazione complessa, che richiede un'analisi profonda dei contesti familiari e la capacità di costruire progetti sostenibili, sviluppati attraverso un confronto costante tra la micro-équipe dedicata e il nucleo familiare. Tutte le attività si ispirano al modello Family Centered Care (FCC), che prevede il coinvolgimento attivo della famiglia in ogni fase: dall'analisi dei bisogni alla stesura del progetto individualizzato, fino alla partecipazione diretta al trattamento e alla valutazione periodica dei risultati. La presa in carico, che integra anche momenti di socializzazione e tempo libero, varia in base alle specificità di ogni bambino.

L'équipe multidisciplinare comprende figure quali neuropsicomotricisti, logopedisti, psicologi, educatori, terapisti occupazionali, musicoterapeuti e consulenti neuropsichiatri. Il loro sguardo non si limita alla stanza di terapia, ma monitora la ricaduta concreta delle attività nei contesti di vita quotidiana, come la casa e la scuola. Ogni progetto viene verificato periodicamente insieme alla famiglia e alla rete professionale, con un'attenzione prioritaria agli esiti raggiunti e alla qualità della vita complessiva.

Una quota dei fondi del 5x1000 è stata quindi investita per garantire alle famiglie con bambini con disabilità le prestazioni professionali dell'équipe multidisciplinare, al fine di rispondere al costante aumento delle richieste di presa in carico e al miglior progetto di supporto per ogni bambino, bambina e famiglia presa in carico dalla Fondazione.

3. Consulenza e Gruppi – Sede di Milano

Una quota dei fondi del 5x1000 hanno sostenuto l'intervento dei professionisti (psicologi e pedagogisti) impiegati presso la sede di Milano. I fondi hanno coperto sia le ore di

consulenza e orientamento individuale per le famiglie del territorio, sia la conduzione dei gruppi di supporto per genitori e siblings, consolidando la rete di aiuto lombarda. Le proposte di gruppo e formazione offerte ai genitori di bambini con disabilità offrono la possibilità di confrontarsi su dubbi, timori e incertezze ma anche su risorse, curiosità e nuove esperienze significative e arricchenti, oltre che conoscenza reciproca.

Durante l'anno sono state organizzate proposte formative e gruppi di confronto dedicati alle famiglie con l'obiettivo di offrire reali occasioni di dialogo tra pari a partire dalla comune appartenenza a ruoli genitoriali (gruppi per le mamme, per i papà, per i siblings e per i nonni).

4. Progetto CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa)

La promozione dell'inclusione, per Paideia passa anche dalla continua ricerca e sperimentazione nell'ambito della CAA, al fine di sensibilizzare la comunità rispetto alle barriere comunicative presenti nei diversi contesti cittadini e attivando progettazioni in cui strumenti e strategie possano supportare i bambini e le bambine con bisogni comunicativi complessi. Grazie al lavoro di un'équipe multidisciplinare, Paideia è oggi riconosciuta come riferimento da molte realtà del territorio regionale, collaborando con diversi enti per la realizzazione di contesti inclusivi e accoglienti (tra gli altri, Reparto di Pneumologia Pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita, Museo Egizio, Reggia di Venaria Reale, Forte di Bard), in cui gli ostacoli comunicativi siano ridotti e l'esperienza della partecipazione sia reale per tutti e tutte.

Una parte dei fondi del 5x1000 del 2025 hanno coperto i servizi di coordinamento e consulenza di professionisti esperti in CAA per la progettazione e la traduzione in simboli di testi, la creazione di materiali accessibili e la progettazione di segnaletica inclusiva per musei, ospedali e luoghi pubblici.

5. Eventi per Famiglie

Una parte dei fondi del 5x1000 ha infine sostenuto alcune delle attività ricreative e socializzanti dell'area "Condividiamo momenti felici" realizzate per offrire ai bambini con disabilità e alle loro famiglie occasioni di svago, vacanza e socializzazione: perché ognuno di noi, nonostante le difficoltà, ha il diritto di vivere momenti felici che possono aiutare a ritrovare normalità, serenità e fiducia. Uno dei punti da sempre al centro della nostra attenzione, infatti, è l'offerta di attività ricreative, con l'obiettivo di ricreare spazi di normalità che in situazioni di fragilità possono venire a mancare, o risultare più difficili da trovare, per offrire ai bambini e alle loro famiglie attività che permettano loro di ricreare legami, ritrovare tempo per sé e riappropriarsi dell'idea di benessere.

In particolare, i fondi del 5x1000 hanno coperto alcune delle prestazioni di servizi necessarie per l'organizzazione della grande Festa di Natale (che nel 2025 si è svolta alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, oltre a un momento dedicato alle famiglie lombarde presso la sede di Paideia a Milano), la Festa di Primavera alla Fattoria Sociale Paideia di Caramagna Piemonte (CN), e la gita a Movieland per le famiglie prese in carico presso la sede Paideia di Milano.

6 .Indagine Paideia-Doxa Una società inclusiva si costruisce sui dati. Parte dei fondi ha coperto

Nel 2025, grazie ai fondi del 5x1000, abbiamo anche potuto realizzare la seconda indagine quali-quantitativa di Fondazione Paideia e Doxa sull'impatto della disabilità sul sistema familiare, condotta attraverso interviste a più di mille famiglie italiane, di cui la metà con figli con disabilità. L'indagine ha posto a confronto le evidenze provenienti dai due campioni: famiglie in cui è presente e famiglie in cui non è presente un bambino o ragazzo con disabilità. La rilevazione, in particolare, si è concentrata su alcuni ambiti di interesse emersi in seguito a focus group preliminari che hanno coinvolto operatori sociali, professionisti sanitari e familiari di bambini con disabilità: rete e percezione di aiuto, siblings, scuola, servizi socio-sanitari, tempo libero, lavoro e futuro dei figli. Il lavoro dei ricercatori ha permesso di mappare i carichi di cura, la discriminazione sul lavoro e le difficoltà scolastiche, fornendo uno strumento scientifico fondamentale per le nostre azioni di advocacy.

Tutte le spese rendicontate sono state sostenute nel periodo maggio-dicembre 2025.

Accantonamento

Niente da Accantonare

Restituzione Spontanea

Niente da Restituire

Allegati

File allegato

Lista-giustificativi Fondazione Paideia 5xmille_anno imposta 2024.pdf

Dichiarazioni

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

Dichiara che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua.

Attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Dichiara di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy

Totale

Totale

€153.065,93

Dati Invio

Identificativo	RND1751419363598804000		
Data Invio	27-07-2026	Stato	Inviato